

In ricordo di Lino Maga, uno degli ultimi poeti del vino

Caro Lino, quando ho saputo che hai lasciato questa terra, per un attimo ho avuto un sussulto e una sensazione improvvisa di vuoto. E' passato un po' di tempo ormai dall'ultimo nostro incontro. Ricordo che ero giunta a te grazie al nostro indimenticabile Presidente Sandro Pertini. La sua scelta di bere il tuo Barbacarlo – vino prodotto sulla Val Porrei, la collina di proprietà della famiglia che il nonno Carlo donò ai nipoti – e la determinazione con la quale hai difeso il suo nome, fino a garantirti l'esclusività, hanno evidenziato la tua tenacia nel combattere i soprusi. Ricordo ancora la grinta con cui mi hai raccontato le battaglie legali... *"Cinzia, mai fermarsi, mai arrendersi!"*



Ebbene, caro Lino, nei rapporti conta più la qualità che la quantità, noi lo sappiamo. Proprio per questo tu continuerai a vivere nei ricordi di chi ti ha conosciuto. Chi non ne ha avuto l'occasione, può conoscerti attraverso le tue parole.

Qui di seguito riporto la poesia che mi hai donato e che custodisco tra le mie cose più care. Una delle tante poesie che hai scritto e che hai sparso nella tua bottega dedicate a chi con passione custodisce e rispetta la terra.

IL VIGNAIVOLO

Aldo e muto, il S'pino che sorregge!
Lo intesse il esposito di tante fatiche
quel S'no permette molto, dice le parole
che errato le le parole di te
he colore, corpo, profuma delle sue terre
è destinate ad addolcire l'anima e i sensi
e comunione quelle dei potenti
cintare le salute e fare capire le vite
le sue S'pino ha partorito questo nostro S'pino
che lo ha beneficare dell'invito
ne spruzze un gesso, per dare luce a quella terra, S'pino
e partito all'ombra del sole, di lui meno conto dico,
in Contino, contano i S'pino, in S'pino all'esperto
memore le prole, e le parole esperte
è un S'no bambino, di S'pino prende
il S'pino si parla il cielo
si può dire, è solo
ma con quel S'no è in compagnia
e tutti i molini, per la parte S'pino

Maga S'pino
2011

Il mio vino non segue le regole del mercato ma quelle del tempo e dell'esperienza, è succo d'uva della terra, del luogo che lo ha partorito, per la gente che ama ancora il sapore della terra. Lino Maga